

L'avanzata delle specie di uccelli non indigene

Per lungo tempo non si è prestata attenzione agli uccelli alloctoni. Ma oggi i neozoi sono considerati in tutto il mondo una minaccia alla biodiversità. È perciò importante documentarne la presenza. Solo così è possibile riconoscerne l'eventuale espansione e, se necessario, prendere provvedimenti contro singole specie.

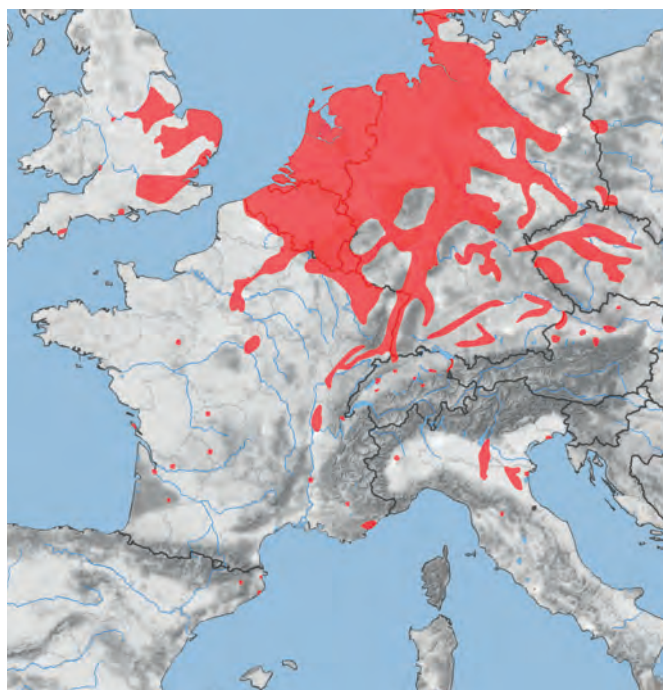
Si parla di neozoi o specie animali alloctone quando queste si insediano al di fuori del loro areale naturale di distribuzione, con l'aiuto diretto o indiretto dell'uomo. L'uomo ha attivamente immesso alcune specie, soprattutto a scopo venatorio. In Svizzera questa pratica riguarda soprattutto il Fagiano comune, in Europa ad esempio anche l'Oca del Canada. Uccelli acquatici sono stati immessi per «arricchire» l'avifauna con specie attraenti. In Svizzera le prime nidificazioni di Cigno reale e Oca selvatica risalgono a queste immissioni. In Europa il Cigno reale e l'Oca selvatica sono specie indigene e da sempre sfruttano gli specchi d'acqua svizzeri come quartieri invernali. Poiché oggi non è più possibile stabilire se una popolazione locale risalga a uccelli selvatici o immessi, in Svizzera queste due specie non vengono classificate come neozoi e vengono considerate come uccelli selvatici indigeni secondo la Legge federale sulla caccia. Più frequenti delle immissioni mirate sono quelle dovute a negligenza. Negli zoo, tenere gli uccelli che volano liberamente costituisce un'attrazione, per cui si accetta il rischio che se ne allontanino. Anche proprietari privati di animali che non hanno spazio a sufficienza per i giovani uccelli prodotti, li mettono in libertà.

Uccelli acquatici e pappagalli esotici

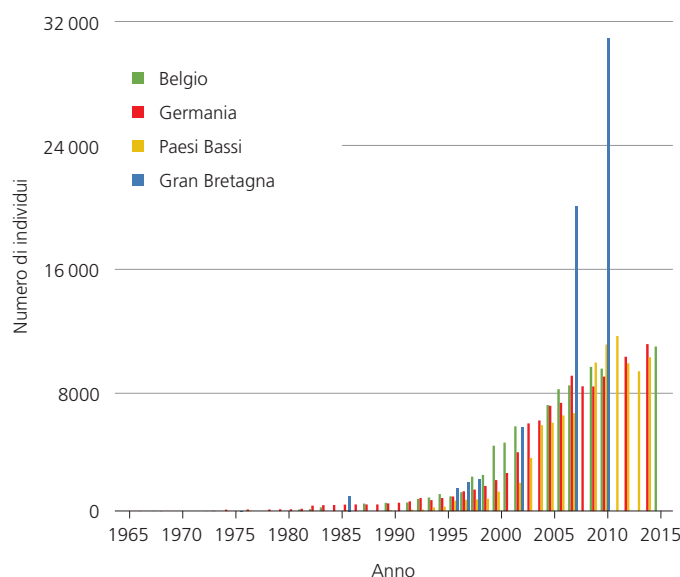
La maggior parte degli esemplari sfuggiti alla cattività non sopravvivono a lungo o non trovano un partner. Delle oltre 150 specie di uccelli non indigeni osservate in Svizzera dal 1997, solo 17 da allora hanno nidificato e solo quattro nidificano regolarmente. Per lungo tempo, gli osservatori e le osservatrici non hanno dato molta importanza ai neozoi, e la Stazione ornitologica le ha inserite soltanto nel 1997 nella lista delle specie con obbligo di segnalazione. In confronto ad altri Paesi europei, in Svizzera gli effettivi dei neozoi sono bassi¹⁻⁵. Si tratta soprattutto di uccelli acquatici. Mentre qui da noi l'insediamento della Casarca e dell'Anatra mandarina è da far risalire a individui liberati o sfuggiti alla cattività, le nidificazioni di Oca egiziana, originaria dell'Africa, sono piuttosto la conseguenza della sua espansione dai Paesi Bassi e dalla Germania verso sud. In Svizzera specie di pappagalli, in particolare il Parrocchetto dal collare – in grado di arrecare ingenti danni, ad esempio, alle piantagioni di frutta e che compete con altre specie di uccelli o con pipistrelli per le cavità^{3, 8, 10} – fino a oggi hanno nidificato solo eccezionalmente.

I neozoi minacciano la biodiversità

Non per forza tutte le specie di uccelli estranei creano problemi. L'Anatra mandarina nidifica in Svizzera già dal 1958 senza fino a oggi generare conflitti apparenti. Al contrario, la Casarca può competere con il Barbogianni e altre specie per i siti di nidificazione, fatto che potrebbe risultare problematico nel caso di un aumento più consistente dei suoi effettivi. Negli ultimi 20 anni si è generalmente più coscienti del fatto che i neozoi possono minacciare la biodiversità. Quando, in Inghilterra, i primi gobbi della Giamaica, specie nordamericana, avevano iniziato a nidificare al di fuori degli allevamenti di uccelli ornamentali, nessuno



L'Oca egiziana è ampiamente diffusa e localmente frequente soprattutto nei Paesi del Benelux e nella Germania nordoccidentale. Carta di sfondo: Natural Earth, Stamen Design & OpenStreetMap.



Il Parrocchetto dal collare si è insediato in 10 Paesi europei e i suoi effettivi aumentano vertiginosamente, come dimostra lo sviluppo nei quattro Paesi più importanti oltre alla Spagna. Fonte: Pârâu et al. (2016).

- Cigno nero
- ▼ Oca del Canada
- ▲ Oca facciabianca
- Oca egiziana
- ▼ Casarca
- Anatra sposa
- ▽ Anatra mandarina
- △ Codone delle Bahamas



Ginevra, Basilea, Zurigo, Rapperswil SG, Thun BE: la sovrapposizione delle nidificazioni degli uccelli acquatici alloctoni mostra concentrazioni nelle zone urbane e nelle vicinanze dei giardini zoologici. La Casarca, l'Oca egiziana e l'Anatra mandarina nidificano anche nelle zone rurali.

prevedeva che in seguito la specie si sarebbe diffusa attraverso la Francia fino alla Spagna e che lì avrebbe creato problemi al Gobbo rugginoso, già minacciato per la perdita dell'habitat. Un ulteriore pericolo per la protezione delle specie è il fatto che queste due specie si ibridano. Nell'ambito di un piano d'azione europeo per la tutela del Gobbo rugginoso si è quindi lottato in maniera massiccia contro il Gobbo della Giamaica, con lo scopo, possibilmente, di sterminarlo in Europa^{4,9}. La Svizzera ha aderito al piano d'azione ma è interessata soltanto da alcune osservazioni di singoli individui all'anno.

Prevenzione quale misura più importante

L'esempio del Gobbo della Giamaica mostra in modo emblematico la difficoltà di prevedere i possibili conflitti causati da neozoi e di attuare per tempo misure adeguate. Finché nidificano solo poche coppie, solitamente non ci sono problemi, quindi non si prendono provvedimenti anche se in questa fase sarebbero attuabili senza grandi sforzi. Tuttavia, una volta che gli effettivi sono cresciuti sensibilmente, le misure risultano dispendiose, costose e spesso inefficaci. Per questo motivo, la

prevenzione gioca un ruolo importante. La Legge federale sulla caccia vieta la messa in libertà di animali non indigeni e impone per il Gobbo della Giamaica un divieto e per altre specie un'autorizzazione obbligatoria per importare e tenere questi animali. La Legge sulla protezione degli animali prescrive che gli animali vengano tenuti in recinti da cui non possono fuggire. Nel caso degli uccelli questo è generalmente possibile soltanto se sono tenuti in strutture chiuse. Può far parte della prevenzione anche la rimozione di singole covate in nuovi siti. Ciò è particolarmente sensato quando si tratta di specie potenzialmente invasive^{2,7}. La Legge sulla caccia impone ai Cantoni di impedire l'espansione di specie non indigene e di eliminarle qualora minacciassero la biodiversità indigena.

È prevedibile che in Svizzera in futuro appariranno ulteriori specie non indigene. L'esempio più recente è il Panuro di Webb, proveniente dalla Cina e dal Vietnam: nel 2017, dopo che si era già stabilito nella vicina Italia, in Ticino c'è stato un sospetto di nidificazione^{HBW, 6}.

Verena Keller



Il lago di sbarramento di Klingnau AG è diventato una zona prediletta dalla Casarca e da altri neozoi.

¹ Bauer et al. (2016b); ² Bundesamt für Umwelt (2016)/Office fédéral de l'environnement (2016)/Ufficio federale dell'ambiente (2016); ³ Hernández-Brito et al. (2014); ⁴ Hughes et al. (2006); ⁵ Kestenholz et al. (2005); ⁶ Luoni et al. (2009); ⁷ Nentwig et al. (2016); ⁸ Pârâu et al. (2016); ⁹ Robertson et al. (2015); ¹⁰ Strubbe & Matthysen (2009)